AVELLINO – Pregiata dott.ssa Nargi, sig.ra sindaca della città di Avellino, mi rivolgo a Lei come cittadino avellinese, sicuramente anche interprete di attese altrui, per chiederLe formalmente di ottemperare ad uno dei suoi tanti doveri derivanti dall'alto incarico ricevuto dal popolo elettore.

Orbene, vengo presto al punto, in verità dolente, per elevare formale protesta a causa dello stato di evidente incuria del selciato delle strade della nostra città, determinanti sequele di disagio e di pericolo per automobilisti e pedoni.

Ultimo evento occorso di recente: via Guido Dorso è strada che tradisce la nobiltà della persona a cui è dedicata, apparendo essa butterata da fossi profondi che ne alterano la carreggiata e costringono chi la percorre ad attenzioni aggiuntive, oltreché a bestemmie irriverenti.

Con sorriso e con onesto umorismo verrebbe quasi a pensare che le strade di Avellino siano destinate a incentivo esponenziale di lavori per meccanici e medici, se non fosse per essere cosa dannatamente seria.

Sono certo che Lei, attraverso gli uffici competenti provvederà con immediatezza a far sì che vi siano i dovuti interventi, peraltro di obbligo se si vuole il ripristino del decoro e della decenza; perciò, in modo cordiale ma fermo, Le si chiede di agire al fine da cancellare lo sconcio segnalato, cancellando brutture che sono orride e deturpanti per la nostra bella città.

È quanto scrive in una nota Aldo D’Andrea di Unità Popolare per Avellino.